



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA
INGEGNERIA DELLE
COSTRUZIONI E
AMBIENTE COSTRUITO

Milano,
11 novembre 2021

PROGRAMMA ELETTORALE A SUPPORTO DELLA CANDIDATURA A COORDINATORE DEL CORSO DI STUDI IN BUILDING AND ARCHITECTURAL ENGINEERING

Gentili colleghi,

il prossimo 30 novembre saremo chiamati al voto per eleggere il Coordinatore del nostro Corso di Studi in Building and Architectural Engineering per il triennio 2022-2024.

Dopo aver affiancato Gabriele Masera come vice Coordinatore nel triennio 2015-2018, e per la prima parte del suo secondo mandato da gennaio a luglio 2019, ed essere a lui subentrata come Coordinatore a fine luglio 2019 per il triennio 2019-2022 in seguito alla sua nomina come Preside Vicario della Scuola AUIC, sono pronta a rinnovare la mia candidatura per il triennio 2022-2024.

Il mio primo mandato si è svolto in un periodo particolarmente difficile e complesso della storia del nostro Ateneo, ma anche della nostra storia personale come individui e come parte di una comunità.

Dopo un primo momento di gestione in condizioni di normalità, purtroppo durato un solo semestre, mi sono trovata a svolgere il mio ruolo in un contesto completamente cambiato che ha comportato la re-invenzione di metodi e strumenti di insegnamento e l'introduzione di un nuovo sistema di regole per gestire la situazione di emergenza e garantire la continuità della nostra didattica.

E' stato un lavoro non facile, che si è aggiunto alle mansioni tradizionalmente svolte dai coordinatori nel rispetto di uno scadenziario ministeriale che non ha ammesso eccezioni o deroghe nonostante il periodo.

E' stato un periodo complesso, che ha tuttavia dischiuso numerose opportunità, in grado di amplificare l'offerta formativa di un corso di laurea, come il nostro, nato per rispondere alle sfide di un mercato delle professioni internazionale, multidisciplinare e multiculturale, ma che trae il meglio dalle proprie radici culturali nazionali ed europee.

Ognuno di noi ha svolto con impegno e responsabilità la sua parte per garantire a tutti gli studenti, che a noi si sono affidati, i livelli di qualità che hanno sempre contraddistinto la nostra formazione e che continuerà ad aprire loro le porte del desiderato futuro professionale. Siamo riusciti, grazie al lavoro di squadra e al clima di proficua collaborazione che caratterizza il nostro corso di laurea, a portare a termine due anni accademici faticosi, ma anche a riflettere insieme su come potrà essere il "dopo" in un'ottica di continuo miglioramento.

Le sfide che ancora ci attendono nel prossimo triennio sono diverse e di diversa natura.

Da una parte abbiamo la necessità di consolidare alcune azioni già in atto che hanno come obiettivo innanzitutto quello di consentire agli studenti di completare il percorso di laurea entro i due anni dall'immatricolazione nel rispetto degli obiettivi di apprendimento previsti.

Il rafforzamento delle competenze di base degli studenti internazionali in ingresso è uno dei temi su cui abbiamo maggiormente posto l'attenzione negli ultimi anni.

Abbiamo già avviato diversi momenti di confronto e identificato possibili soluzioni che, tuttavia, richiedono ulteriori affinamenti e momenti di verifica.

Un ulteriore lavoro è stato fatto per accompagnare gli studenti nella parte finale del loro percorso attraverso la scelta dell'argomento di tesi e l'assegnazione al relatore. Attualmente l'offerta di temi di tesi e la disponibilità di relatori è ancora limitata rispetto alle effettive richieste degli studenti e molti di questi – soprattutto quelli internazionali - continuano a rimandare lo sviluppo dell'elaborato di tesi nella speranza di poterlo svolgere in contesti che possano agevolare l'ingresso del mondo del lavoro, spesso all'estero.

Su questi punti continuerò a programmare momenti di discussione e confronto per una verifica delle iniziative in atto ed una valutazione della loro efficacia.

Nel periodo appena trascorso sono state introdotte in modo sperimentale diverse iniziative di didattica innovativa che sono andate ad integrare quelle già attive presso il nostro corso di laurea. Alcune di queste esperienze potranno senz'altro essere replicate su ulteriori insegnamenti e favorire quel necessario processo di aggiornamento delle metodologie didattiche in grado di intercettare in modo più efficace i modi di apprendimento delle nuove generazioni di studenti.

Abbiamo inoltre avviato alcuni percorsi formativi speciali, come l'Honors Program Green Ambassador per intercettare la richiesta del mercato del lavoro di competenze trasversali nell'ambito delle tecnologie verdi e sostenibili. Nel prossimo triennio saremo chiamati a ragionare sulla efficacia di questa iniziativa e a valutare la possibilità di ampliare l'offerta didattica con percorsi congiunti al fine di arricchire il quadro delle competenze trasversali richieste da un settore delle costruzioni e un mercato del lavoro in continua evoluzione, anche in relazione agli obiettivi globali di Sviluppo Sostenibile.

In continuità con il lavoro che ho personalmente svolto negli ultimi due anni e mezzo, vorrei condividere altre azioni programmatiche finalizzate a migliorare costantemente la qualità della nostra offerta formativa, pur nei vincoli di budget a nostra disposizione:

- continuare ad affinare, con il prezioso supporto delle commissioni preposte, i processi di selezione degli studenti internazionali a partire dalla esplicitazione e pubblicazione dei requisiti necessari in ingresso e dei criteri di selezione;
- completare il processo di aggiornamento del manifesto degli studi a valle degli esiti del confronto con le filiere disciplinari per allineare gli obiettivi formativi nel passaggio tra i semestri e favorire, ove possibile, l'integrazione dei contenuti per limitare le ripetizioni evidenziate dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica;
- proseguire il lavoro di aggiornamento e verifica degli accordi di scambio internazionale per promuovere una più ampia partecipazione ai programmi di mobilità, garantendo al contempo ai nostri studenti delle proficue

esperienze all'estero, in linea con i nostri programmi, e potenziando le forme di collaborazione con alcune sedi che riteniamo partner strategici.

Per quanto riguarda il ruolo più propriamente gestionale che sarò chiamata a svolgere in caso di elezione, il prossimo mandato si svolgerà contestualmente a quello del nuovo Preside che sarà eletto entro la fine dell'anno.

La Preside uscente, Ilaria Valente, ci ha guidato con sapienza e competenza negli anni di avvio e consolidamento della nuova Scuola di Architettura Urbanistica e Ingegneria delle Costruzioni attraverso un percorso non semplice di gestione di equilibri nell'ambito di un processo di unificazione di diverse facoltà e corsi di laurea, reso in alcuni momenti anche più difficile da importanti contrazioni di budget da parte dell'ateneo che hanno comportato dolorose rimodulazioni dell'offerta formativa.

L'eredità che tuttavia lascia al termine del suo mandato, e che sarà consegnata al nuovo Preside e ai nuovi Coordinatori eletti, è quella di un clima positivo di mutua collaborazione e rispetto, favorito dal lavoro di valorizzazione negli anni delle radici comuni ai diversi corsi di laurea che ha permesso di definire una vera identità di Scuola all'interno dell'Ateneo, pur nel rispetto delle specificità e orientamenti disciplinari.

Sono perciò fiduciosa che con il nuovo Preside e l'aggiornamento della Giunta di Scuola con l'elezione dei nuovi coordinatori potremo continuare a lavorare nella direzione di un miglioramento continuo sia dell'offerta didattica, ma anche dei processi e modelli organizzativi, che sia di ampio beneficio per il nostro lavoro di docenti.

Vi ringrazio per la vostra attenzione e spero di poter contare sulla vostra rinnovata fiducia.

Un cordiale saluto

Giuliana Iannaccone

